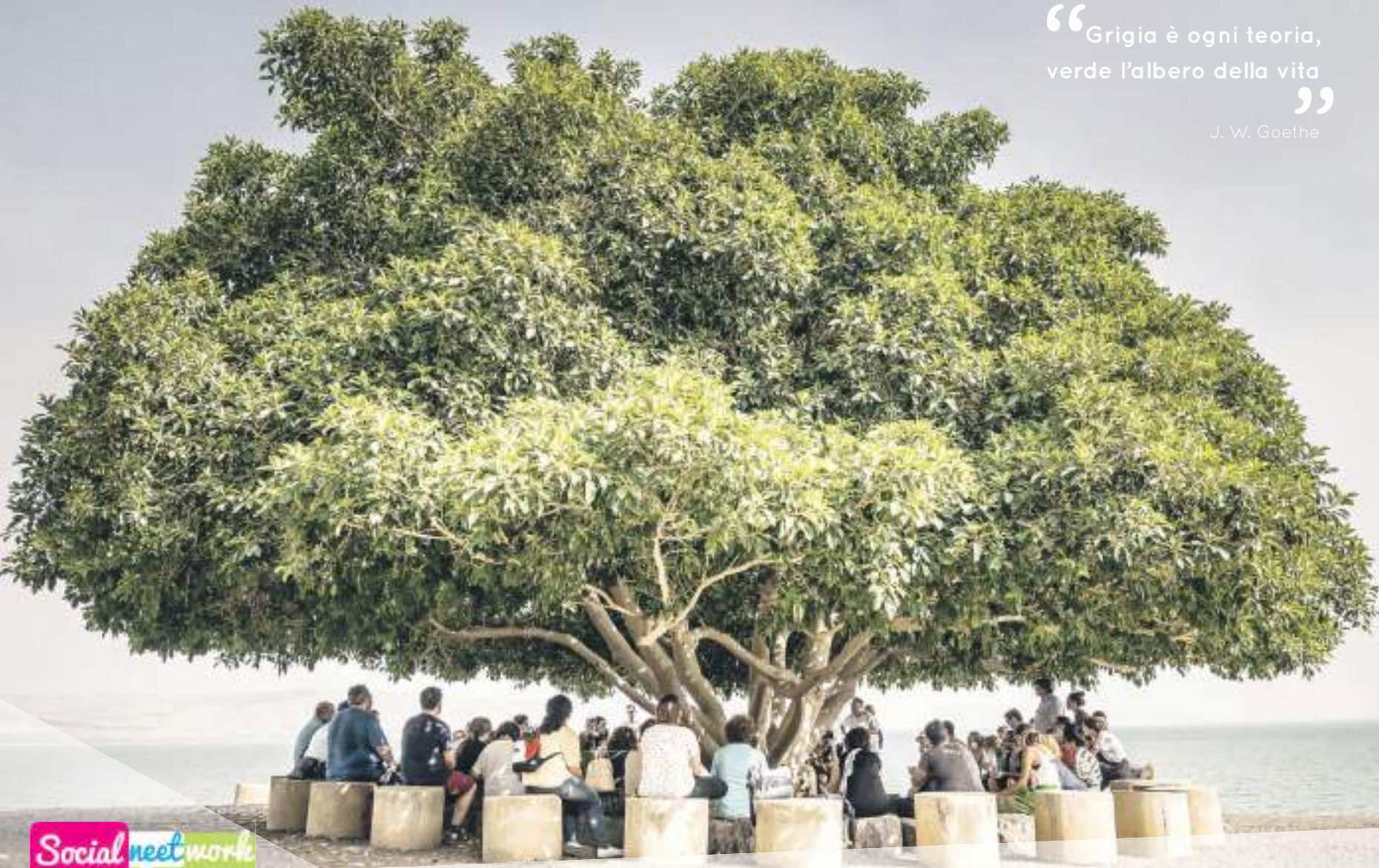


“Grigia è ogni teoria,
verde l'albero della vita”
J. W. Goethe



Indice

- Introduzione
- Il progetto Social NeetWork
- Formazione plenaria
- Formazione in loco
- Formazione On the Job
- Il racconto dei protagonisti

Socialneetwork

Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Avviso Talenti - Plico 66

in copertina: Cafarnao, giugno 2018, Formazione Plenaria, Foto di Diego Zanetti
sul retro: Gerusalemme, giugno 2018, Formazione Plenaria

Socialneetwork

Introduzione

Il progetto Social Neetwork ha permesso a tante opere (19) che operano sul territorio nazionale italiano di rivolgersi a tutti quei giovani (in totale hanno seguito il percorso 43 giovani) che, pur essendo dotati di competenze, abilità e talenti specifici faticano ad entrare e ad inserirsi nel mondo del lavoro.

Il progetto si è sviluppato a livello locale all'interno di realtà che operano sul territorio attraverso attività di accoglienza, attività educative, sportive e attività di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Per poter raggiungere tale obiettivo, attraverso il progetto si è lavorato per far acquisire ai destinatari competenze specifiche relative all'ambito sociale ed educativo, attraverso un **percorso formativo** di tipo non convenzionale, al fine di verificare in che modo le competenze, le professionalità e i talenti già in loro possesso possano essere utilizzabili in tale ambito, con lo scopo di realizzare attività educative e assistenziali innovative. Tale corso era strutturato con momenti di lavoro nazionali (che abbiamo chiamato momenti di Formazione Plenaria) realizzati in contesti territoriali significativi o all'interno di opere d'accoglienza coinvolte nel progetto stesso.



Mappa delle città interessate dal Progetto Socialnetwork

Il Progetto

Il progetto Social Neetwork è stato finanziato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale**, nell'ambito dell'Avviso pubblico "**Sostegno ai giovani talenti**", per il finanziamento di azioni volte a sostenere i giovani nell'espressione del proprio talento e della creatività, attraverso iniziative che consentano di valorizzare le loro esperienze e competenze anche nel campo dell'innovazione tecnologica.

Soggetti proponenti

Federazione Centri di Solidarietà

Soggetto capofila del progetto, si è occupata della gestione, dell'organizzazione e della realizzazione di tutte le fasi del progetto.

La Federazione Centri di Solidarietà è un'associazione nazionale di promozione sociale che riunisce nella propria rete oltre 100 centri di solidarietà in tutto il paese. La Federazione realizza una preziosa attività di coordinamento tra i numerosi CdS di Italia, opere impegnate a vari livelli nell'accoglienza, l'accompagnamento e l'introduzione di persone alla vita attiva (studio e lavoro).



ASCLA - Associazione Scuole e Lavoro

Soggetto associato alla capofila, è un'associazione che lavora avendo a cuore le persone e i loro progetti di vita la cui realizzazione favorisce anche lo sviluppo delle aziende con cui collaborano e del territorio in cui vivono fornendo a imprese, giovani, lavoratori e persone disoccupate le opportunità, le conoscenze e gli strumenti necessari per competere e posizionarsi al meglio in un mercato del lavoro che cambia e si trasforma continuamente.



All'interno del progetto, ASCLA ha partecipato a tutte le attività previste, avendo la responsabilità diretta delle azioni relative a tutta la fase 4 (cioè a tutti gli aspetti formali relativi alla formazione in aula) e parte della fase 3 (monitoraggio e valutazione del percorso formativo messo in atto grazie al progetto).

Il valore aggiunto garantito dal coinvolgimento di ASCLA è stato quello di garantire un alto livello di trasmissione delle competenze e conoscenze specifiche durante l'attività formativa in aula e di assicurare un supporto di tipo logistico e amministrativo durante lo svolgimento di tutte le fasi del progetto. ASCLA ha inoltre supportato l'organizzazione della proponente anche per quanto riguarda la creazione di strumenti adeguati e efficaci di monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti.

Obiettivi del Progetto

Obiettivo generale

Valorizzare i giovani e sostenerli nella scoperta delle proprie potenzialità finalizzate a potenziare la loro occupabilità e la possibilità di realizzare nuove idee imprenditoriali.

Obiettivo specifico 1

Far acquisire ai destinatari competenze specifiche relative all'ambito sociale ed educativo al fine di verificare in che modo le competenze, le professionalità e i talenti già in loro possesso possano essere utilizzabili in tale ambito con lo scopo di realizzare attività educative e assistenziali innovative.

Obiettivo specifico 2

Sviluppare dinamiche efficaci relative alla creazione di nuove attività sociali con il contributo dei giovani coinvolti favorendo quindi nuova occupazione e servizi innovativi.

Obiettivo specifico 3

Favorire la creazione a livello locale di nuove realtà sociali o nuovi rami di impresa in realtà già esistenti con il coinvolgimento dei destinatari del progetto.

Obiettivo specifico 4

Favorire la nascita di una nuova realtà sociale nazionale costituita dai destinatari coinvolti.



Fase Progettuale	Azione svolta	Durata dell'azione
Macrofase 1	Gestione, coordinamento e rendicontazione	dal 06/10/2017 al 06/06/2019
Macrofase 2	Comunicazione delle attività e dei risultati	dal 06/10/2017 al 06/06/2019
Macrofase 3	Monitoraggio e valutazione	dal 01/11/2017 al 06/06/2019
Macrofase 4	Formazione in aula	dal 01/11/2017 al 31/12/2018
Macrofase 5	Formazione On the Job	dal 01/02/2018 al 31/12/2018
Macrofase 6	Restituzione e stabilizzazione	dal 31/12/2018 al 06/06/2019



Gerusalemme, giugno 2018, Formazione plenaria

Formazione plenaria

Le ore di formazione plenaria si sono rivolte a tutti i ragazzi coinvolti in questa avventura.

Si sono svolte 4 giornate di formazione plenaria:

1. Comacchio (Ferrara), il 23 aprile 2018
2. Gerusalemme, Cafarnao e Betlemme, dal 6 al 10 giugno 2018
3. Rimini, il 20 agosto 2018
4. San Benedetto del Tronto (AP), il 25 e 26 febbraio 2019

Questi sono stati tutti momenti molto significativi nel percorso, in particolare quello che ha visto come aula di formazione un luogo a noi così caro, la Terra Santa. Fare formazione in questo luogo è stato un grande aiuto a cogliere l'essenza di questo progetto, che poi è l'essenza di tutto il nostro muoverci, di tutto il nostro lavoro: abbiamo lavorato infatti nel luogo dove l'ideale per cui lavoriamo ha mostrato il suo Volto, diventando così non solo un'ipotesi, ma qualcuno in carne ed ossa con cui stare, perché è lui a dirti: **stai con me.**

Ai ragazzi che hanno accettato questa sfida, è stato chiesto di verificare se partire da questa ipotesi rende la vita, e quindi anche il lavoro, più bella e più lieta.



Cafarnao, giugno 2018, Formazione plenaria



Rimini,
20 agosto 2018,
Formazione
plenaria





Comacchio (FE),
Festa dei
Pesci Marinati,
23 aprile 2018,
Formazione
plenaria





San Benedetto del Tronto (AP),
febbraio 2019,
Formazione plenaria

Formazione in loco

Agli incontri di formazione plenaria, per ciascun percorso sono stati affiancati -all'interno della macrofase 4- momenti di formazione in loco, per favorire l'acquisizione di competenze specifiche legate alla realtà in cui i ragazzi venivano accolti. Grazie al progetto sono state fatte **156 ore** di formazione in loco in totale, divise in moduli specifici.



Formazione On the Job

Il progetto ha anche previsto per **40 ragazzi** di tutto il territorio nazionale, all'interno della macrofase 5, un periodo di formazione on the job. Attraverso questi percorsi i ragazzi hanno potuto mettere i loro talenti a servizio di opere sociali che si sono rese disponibili ad accoglierli ed accompagnarli. Per i giovani alla prima esperienza sono stati attivati in totale **27 tirocini**, mentre **13 incarichi occasionali** sono stati avviati per quei giovani che, avendo già un piccolo bagaglio di competenze e di esperienze, potevano dare un contributo proprio e collaborare alla vita e alla crescita dell'opera stessa, continuando ad imparare attraverso gli incarichi loro assegnati, con la compagnia del responsabile dell'opera ospitante e con i corsi di formazione in loco di cui sopra.

Grazie al progetto Social Network, sono stati attivati oltre **20 nuovi servizi educativi e di accoglienza** su tutto territorio italiano dai nostri giovani. Essi hanno infatti permesso la nascita di servizi per nuove fasce di età rispetto ai target già previsti dall'opera ospitante; o l'ampliamento delle fasce orarie dei servizi o degli sportelli già operativi.

ragazzi coinvolti
40

27
tirocini

incarichi occasionali
13

20
nuovi servizi attivati



Ferrara, Doposcuola 2018,
Concorso Chesterton 2° premio.
Formazione On The Job

una tirocinante Social NeetWork e un tutor propongono ai bambini del Doposcuola una reinterpretazione di un racconto di Chesterton, "La Croce Azzurra", prima letto insieme e poi interpretato in un fotoromanzo (sopra: qualche pagina del lavoro finito, a destra: la premiazione del Doposcuola)





Rimini, momento di coordinamento tra i giovani coinvolti



Ferrara, formazione On The Job



Chioggia (VE),
Sagra del Pesce,
Formazione
On the Job



San Benedetto del Tronto, febbraio 2019

Il racconto dei protagonisti

“

Questa esperienza di tirocinio, di soli tre mesi, mi ha permesso di crescere, mi ha permesso di acquisire un bagaglio culturale che nei libri scolastici non trovi e che solo attraverso l'esperienza quotidiana e continuativa puoi imparare.

”

Attraverso questo tirocinio, ho scoperto una realtà nuova: ho scoperto un modo diverso di lavorare, più gustoso, anche in ambiti che avrei sempre evitato, come lavorare con i bambini.

“

Questo tirocinio mi ha permesso di lavorare con e per la gente, perché non siamo soli, perché bisogna vedere il bene, i sorrisi, le amicizie, la bontà... Perché non c'è tempo per la cattiveria e l'avidità.

”

“

Ammetto che mi piacerebbe continuare questo percorso e che non finisse mai!

”

Ho scoperto che il nostro compito nel mondo non nasce da un 'a priori' del nostro pensiero, ma passa dalle circostanze che si vivono e dalle persone che si incontrano, soprattutto quelle che 'fanno il tifo per noi'.

“

Dovessi sintetizzare in poche parole tutto il percorso fatto, direi: "Stavo osservando il mondo dal buco della serratura. Volevo ridurre il tempo dell'esistenza alla mia vita terrena. Cercavo la felicità dove c'è solo miseria d'animo. Sentivo e speravo ci fosse molto altro e... mi è stato mostrato."

”



Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale [Avviso Talenti - Plico 66](#)